



Giacomo Rottoli , classe 1964



Pratico lo skyrunning da 5 anni ma fino ai 30 anni ho praticato ciclismo a livello agonistico con buoni risultati. Gli impegni di lavoro, sono un funzionario tecnico/commerciale della Gildemeister Italiana di Brembate Sopra, mi hanno poi impedito di avere il tempo necessario per mantenere un' adeguata preparazione. Fortunatamente ho scoperto che un paio di scarpette, calzoncini e canottiera stanno dappertutto e per me è abbastanza normale correre nei boschi intorno all' aeroporto di Hannover o sui sentieri che portano alla basilica di Superga. La passione per la montagna l' ho sempre avuta tanto che in inverno pratico sia lo sci da fondo che lo scialpinismo (la malattia è dilagata e anche qui ho iniziato a fare qualche gara) e nel 2002 sono andato ad incitare l' amica Gisella Bendotti durante la prima edizione della Monterosa Sky Race. Quando ho raggiunto mia moglie Ester e i miei bimbi Michela e Francesco all' arrivo ho detto : l' anno prossimo la faccio anche io .

Ho scoperto così come sia bello, e faticoso, correre immersi nella natura, incontrare un capriolo durante un allenamento, andare in crisi su una salita, esaltarsi per una discesa mozzafiato. Personalmente non mi posso permettere di puntare ai primi posti delle classifiche ma mi basta il confronto con me stesso e la condivisione della fatica con gli altri atleti.

Le gare poi sono tutte belle, ognuna ha il suo ambiente, il suo clima , il suo pubblico che ti incita sempre . Ho sempre corso da solo, anche se in questi anni ho conosciuto tanti amici che condividono questa passione , e l' essere entrato quest' anno nella famiglia Valetudo mi da un ulteriore stimolo, sono tutti bravi ragazzi e anche quelli che vanno veramente forte non te lo fanno assolutamente pesare. Il Presidente poi è incredibile, anche negli anni del ciclismo non ho mai conosciuto una persona così appassionata, se salgo in macchina alle 6.30 e c'è già una mail sul telefonino puoi star sicuro che è lui , mitico.

Ester, mia moglie, mi asseconda veramente in modo incredibile perché essendo sportiva capisce la mia grande passione e sono convinto che prima o poi qualche gara la faccio fare anche a lei.